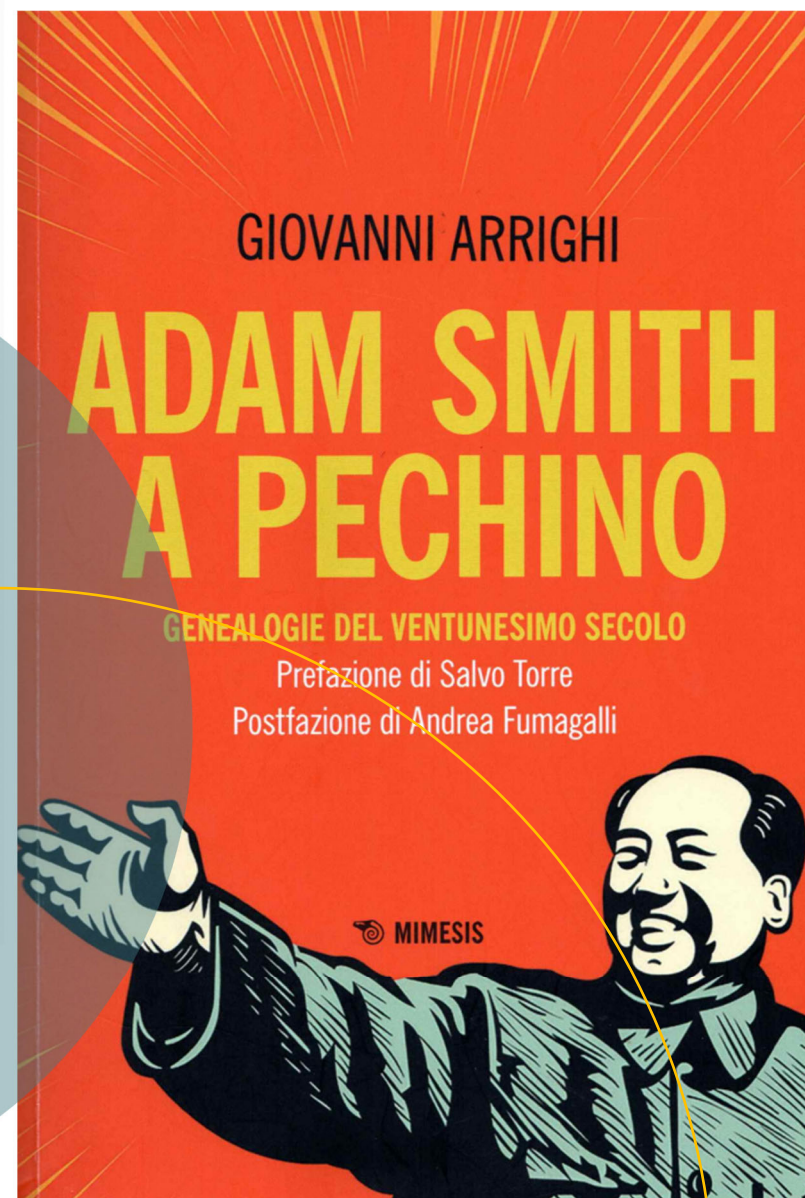
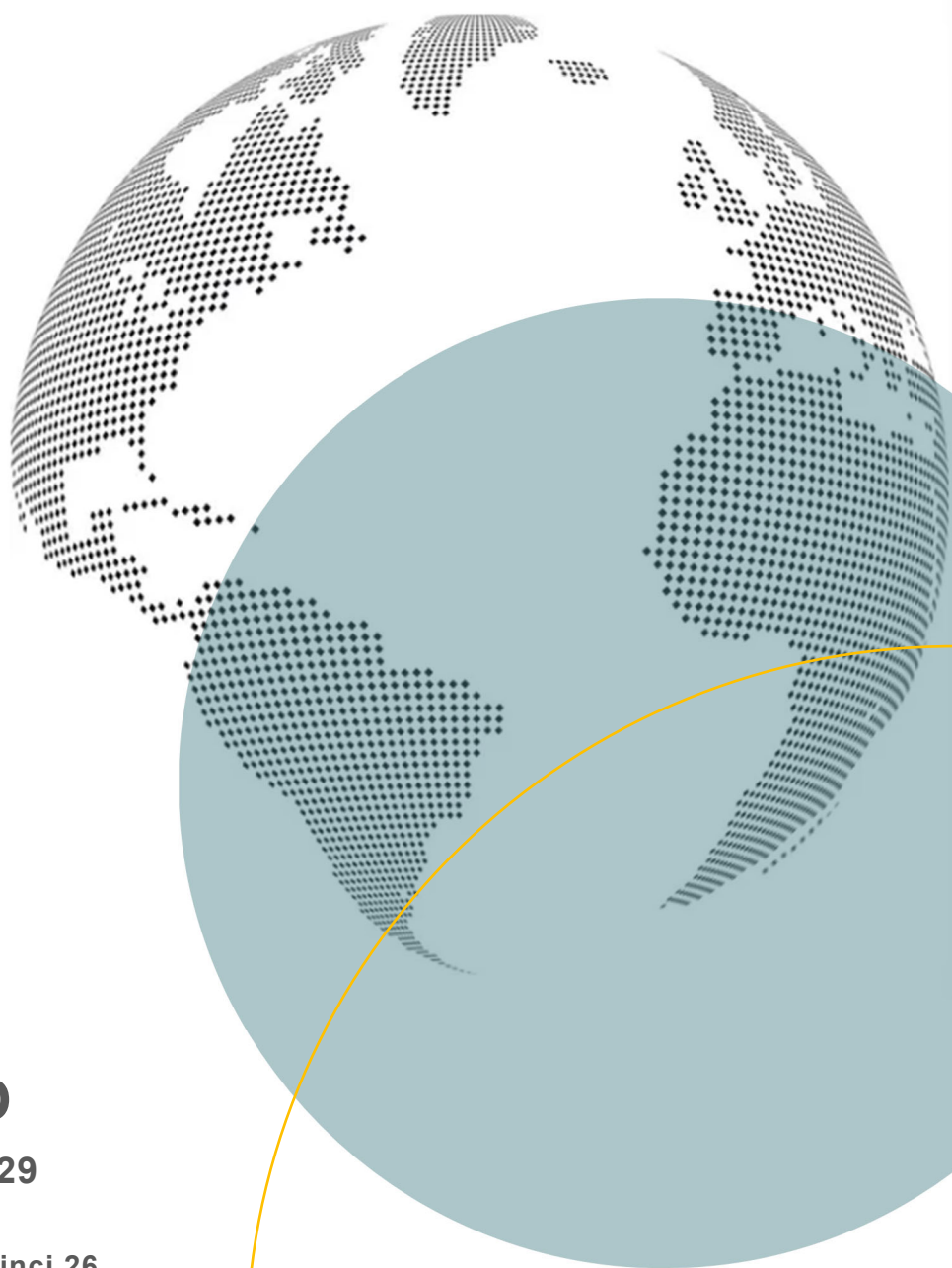


LUNEDÌ 13
FEBBRAIO 2023
14:00-18:30



SALA CONSIGLIO

I piano - Edificio 29
(Carta)

Piazza Leonardo da Vinci 26



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Società di Studi Geografici
Society for Geographical Studies

TEMPI DI CRISI E RICONFIGURAZIONE DELLA GEOGRAFIA DEI POTERI

in occasione della ripubblicazione del volume di Giovanni Arrighi
Adam Smith a Pechino. Genealogie del XXI secolo (Mimesis, 2021)

Seminario di studio e forum sulla *Rivista Geografica Italiana*

INTRODUCONO

Matteo Bolocan Goldstein (Politecnico di Milano)

Francesco Dini (Università degli Studi di Firenze e Società di Studi Geografici)

PARTECIPANO

Salvo Torre (Università di Catania) **Sandro Mezzadra** (Università di Bologna) **Andrea Fumagalli** (Università di Pavia) **Francesca Governa** (Politecnico di Torino) **Giovanna Vertova** (Università di Bergamo) **Petros Petsimeris** (Università Paris I Panthéon-Sorbonne) **Simonetta Arondi** e **Agostino Petrillo** (Politecnico di Milano) **Matteo Vegetti** (Università della Svizzera Italiana) **Mauro Di Meglio** (Università di Napoli l'Orientale) **Giulio Azzolini** (Università Ca' Foscari di Venezia) **Niccolò Cuppini** (SUPSI)

Un seminario di studio che attraverso l'opera di Giovanni Arrighi avanza una riflessione collettiva sui cambiamenti della morfologia del mondo a seguito degli impatti di molteplici crisi: dagli effetti della 'grande contrazione' economico-finanziaria del 2007, al contraccolpo spazio-temporale della crisi pandemica tutt'ora in corso, fino alla crisi geopolitica ucraina. Il tutto nel quadro di una drammatica crisi ambientale che segna il 'mondo attuale' e impone di ripensare radicalmente tanto i modi dello sviluppo quanto i suoi paradigmi interpretativi. Sfondi compositi per una riflessione 'in comune' tra saperi e sguardi diversi: *fondata* sul piano delle conoscenze, ma pure *politicizzata* per qualificare un lavoro intellettuale civilmente impegnato.

Una riflessione collettiva mirata a delineare una 'cartografia critica del presente' costruita a partire da alcune questioni che segnano processi solo apparentemente distinti: la geografia mondiale dei poteri e la spazialità della politica; il mutamento delle reti geo-economiche e la spazialità del capitale; i rapporti monetari e le dinamiche finanziarie in un'economia di guerra; il ruolo delle formazioni urbane e regionali nella mondializzazione.